L'ECO DI BERGAMO

Data 13-06-2015
Pagina 28
Foglio 1

E i giovani «Consum-attori» in vetrina a Palazzo Italia

Studenti ricercatori

Con Italcementi presentati gli studi per attrarre turisti in Bergamasca con il segmento enogastronomico

Mattinata di grande prestigio per studenti e ricercatori del progetto Bergamo 2.035 (promosso dal Gruppo Italcementi e dall'Università di Bergamo) che si è presentato ieri con alcuni risultati interessanti all'interno di Palazzo Italia nella cornice di Expo. In particolare, i ricercatori si sono soffermati su una delle sette aree progettuali, quella chiamata Bergamo Consum-attore che affronta il tema del consumo di cibo e le dinamiche che dovrebbero favorire il mercato dell'enogastronomia bergamasca spingendola a diventare un'attrativa turistica di richiamo internazionale. «Per affrontare questo settore e cercare di svilupparlo vorremo puntare sui cosiddetti "glitches" ovvero gli errori, le anomalie che abbiamo riscontrato nel nostro studio del mercato attuale – ha spiegato Stefano Andreani, una delle menti del progetto proveniente dall'Università di Harvard che collabora con l'ateneo bergamasco –. Da queste infatti è spesso possibile trovare gli spunti più efficaci per risolvere una questione intricata che, spesso, blocca la filiera del mercato. Il nostro spirito è quello di adottare la tecnologia ma senza abusare di essa: riteniamo infatti che la sensibilità delle persone, produttori o clienti che siano, debba continuare a essere una variabile fondamentale». Quattro studenti dell'Università di Bergamo (coordinati dal professor Sergio Cavalieri) hanno poi presentato alcuni progetti inerenti al segmento «Consum-attore» nei quali spicca il consumo di prodotti a chilometro zero e la socializzazione degli utenti nel momento della produzione e della consumazione. Qualche risultato a livello di sviluppo turistico Bergamo 2.035 lo ha già rilevato analizzando il periodo 2003-2013: in percentuale il segno è positivo. «Abbiamo voluto organizzare qui l'evento perché Italcementi, col suo cemento biodinamico, ha partecipato in maniera molto attiva alla costruzione di Palazzo Italia – ha spiegato Stefania Danzi di Italcementi e membro del comitato scientifico Bergamo 2.035 –. Sono note positive che speriamo diano una spinta in più al mercato».

Federico Biffignandi

Il gruppo dei ricercatori a Palazzo Italia a Expo

Expo, stop sprechi Il cambiamento parte da Bergamo

E i giovani «Consum-attori» in vetrina a Palazzo Italia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.